GUALDI motors
Viale G. Amendola 120
MODENA
GUALDIMOTORS.COM

vivo
Il Settimanale di Modena e Provincia

GIACOMO BEVINI
GEOMETRA
per valutare o
vendere la tua casa
50 ANNI DI ESPERIENZA
AL TUO SERVIZIO
TEL. 360 475975

N. 1109 di Vivo Modena dell'11 novembre 2026 | PUBBLICITÀ E REDAZIONE: tel. 059 271412 | commerciale@vivomodena.com | e-mail: redazione@vivomodena.com Seguici su:

Autunno fuori dal Comune



A Novembre visite guidate alla scoperta di Modena e provincia | A Pagina 18



Inserto Vivo Terre di Castelli
pag. 11



Gli incontri di Forum Eventi
pag. 7



Sassuolo, esonerato Aquilani
pag. 22

MARGINI teloni
COPERTURE PER:
INDUSTRIA
AGRICOLTURA
TRASPORTO
LUNA PARK
MARGINI teloni
MARGINI TELONI - Via Togliatti, 17 (Zona Ind.) - Guastalla (RE)
Tel. 0522 83.12.65 - Fax 0522 83.14.07
marginiteloni@gmail.com - www.marginiteloni.com

BANCO ORO MODENA
ACQUISTA
ORO - ARGENTO
PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Farini, 35 - Modena - Tel. 059.22.34.25 - Cell. 338.7213691
ORARIO CONTINUATO 9,00 - 18,00



STAGIONE 2026/2027 TEATRO COMUNALE PAVAROTTI-FRENI

MUSICASUMISURA

RASSEGNA DI TEATRO MUSICALE PER RAGAZZI E FAMIGLIE

Domenica 13 dicembre ore 17.30
Lunedì 14 dicembre ore 9.30 e ore 11

I SALVATORI DELLA MEZZANOTTE

Opera lirica per ragazzi

Musica **Daniele Furlati**
Libretto **Bruno Tognolini**
Direttore **Stefano Seghedoni**
Regia **Gianfranco Cabiddu**
Ensemble della Filarmonica del Teatro Comunale di Modena
Coro Voci bianche del Teatro Comunale di Modena
Maestro delle Voci bianche **Paolo Gattolin**

Produzione **Teatro Comunale di Modena**

Mercoledì 27 gennaio ore 10

IL PIÙ FURBO

Disavventure di un incorreggibile lupo
Favola per teatro d'ombre, d'attore e danza

Dai libri di Mario Ramos
con Andrea Coppone
Regia e scene **Fabrizio Montecchi**
Musiche **Paolo Codognola**

Produzione **Teatro Gioco Vita**

Mercoledì 10 febbraio ore 9.30 e ore 11

PIERINO E IL LUPO

Fiaba musicale

Testo e musica **Sergej Prokof'ev**
Voce narrante **Tony Contartese**
Filarmonica del Teatro Comunale di Modena

Produzione **Teatro Comunale di Modena**

Giovedì 18 marzo ore 20.30
Venerdì 19 marzo ore 10

VITTIME DEL SILENZIO

Spettacolo di danza

Regia **Arturo Cannistrà**
Musiche scelte e curate da **Alessandro Baldrati**
Voce recitante **Enrico Vagnini**
Interpreti **allievi delle scuole associate a Romagna Danza**

Progetto **"Leggere per... ballare"**

Giovedì 29 aprile ore 10

MOBY DICK

liberamente tratto dal romanzo *Moby Dick* di Herman Melville
Spettacolo con attori e pupazzi

Regia **Ada Umberto De Palma**
Musica **Antonio Cericola**

Produzione **TSA Teatro Stabile d'Abruzzo**
in collaborazione con I Guardiani dell'Oca

Domenica 16 maggio ore 17.30
Lunedì 17 maggio ore 10

JACK E IL FAGIOLO MAGICO

Favola musicale

Da **Roald Dahl**
Musica **Georgs Pelecis**
Basato sull'adattamento di
Matthew White e **Ana Sanderson**

Coro della Scuola Voci bianche
del Teatro Comunale di Modena
Direttore e maestro delle Voci bianche **Paolo Gattolin**
Ensemble orchestrale del Liceo Carlo Sigonio

TEATRO COMUNALE DI MODENA fondazione

Comune di Modena

FONDAZIONE DI MODENA

BIGLIETTERIA
biglietteriascuole@teatrocomunalemodena.it
059 203 3010
Ufficio promozione e attività per le scuole
promozione@teatrocomunalemodena.it
059 203 3003
www.teatrocomunalemodena.it

Progetto grafico e illustrazione: Antonella Battilani

Alloggi a canone concordato

Ottanta appartamenti in un palazzo in via Repubblica di Montefiorino



Ottanta nuovi appartamenti destinati all'affitto a canone concordato per provare a dare una risposta concreta a una delle emergenze più sentite in città: **il crescente costo delle abitazioni**. È questo il risultato della nuova convenzione firmata tra il **Comune di Modena** e la società **Torre Sgr**, che porterà all'acquisizione in gestione di un intero edificio di otto piani **in via Repubblica di Montefiorino**, ai civici 35, 37 e 39. Una volta completata la riqualificazione, gli alloggi entreranno a far parte del circuito di Agenzia Casa, il servizio comunale che favorisce l'accesso a locazioni a prezzi calmierati, garantendo al tempo stesso tutele e garanzie ai proprietari. L'operazione si inserisce nel più ampio Piano casa dell'Amministrazione comunale e rappresenta un ulteriore tassello nella strategia messa in campo per affrontare le difficoltà abitative che interessano un numero crescente di cittadini. Non si tratta di un'esperienza nuova. L'immobile interessato dalla convenzione va infatti ad aggiungersi al palazzo gemello situato ai civici 25, 27 e 29 della stessa via, già acquisito in gestione dal Comune nel 2023 attraverso un accordo analogo. Con questo secondo intervento il numero degli alloggi affidati ad Agenzia Casa aumenta in modo significativo, rafforzando uno strumento che negli ultimi anni è diventato uno dei punti di riferimento delle politiche abitative cittadine. La difficoltà di trovare una casa a costi sostenibili non riguarda infatti solo le fasce più fragili della popolazione. Sempre più spesso coinvolge **giovani coppie, famiglie, pensionati e lavoratori** che si trasferiscono a Modena per motivi professionali. In particolare, insegnanti, operatori sanitari, dipendenti del trasporto pubblico e lavoratori chiamati dalle imprese del territorio si trovano a fare i conti con un mercato immobiliare caratterizzato da canoni elevati e da una disponibilità limitata di alloggi. L'accordo siglato prevede anche un importante intervento di riqualificazione edilizia. La proprietà investirà circa 5,5 milioni di euro per il recupero completo del fabbricato, con lavori che interesseranno gli appartamenti, gli spazi comuni, le pertinenze e le aree di servizio. L'obiettivo è rendere tutti gli alloggi immediatamente abitabili e pronti per essere immessi sul mercato della locazione una volta concluso l'intervento. Particolare attenzione sarà dedicata al tema dell'accessibilità. Una parte delle abitazioni verrà infatti adeguata per accogliere persone con disabilità, in linea con l'obiettivo di ampliare le opportunità abitative e garantire soluzioni inclusive per tutti i cittadini. La convenzione avrà una durata complessiva di vent'anni. Dopo la conclusione dei lavori, prevista indicativamente entro un anno, il Comune prenderà in locazione l'intero complesso immobiliare, comprensivo di posti auto, box e cantine, per poi assegnare gli appartamenti **attraverso Agenzia Casa**. Gli alloggi disponibili comprenderanno **diverse tipologie**, dai bilocali ai quadrilocali, così da rispondere a esigenze abitative differenti. L'operazione produce anche un effetto di rigenerazione urbana. Il recupero del palazzo consentirà infatti di restituire qualità e decoro a un'area della città interessata da importanti prospettive di sviluppo, a partire dal vicino comparto delle ex Fonderie. Per il Comune si tratta dunque di una doppia scommessa: aumentare il numero di abitazioni accessibili in una fase segnata dal caro affitti e, contemporaneamente, valorizzare un patrimonio immobiliare oggi inutilizzato attraverso una collaborazione tra pubblico e privato che punta a coniugare sostenibilità economica e interesse collettivo.

In Pediatria arriva la Pet Therapy

Cani certificati accanto ai piccoli pazienti

Al Policlinico di Modena prende il via un nuovo progetto di Pet Therapy dedicato ai bambini ricoverati nei reparti di Pediatria, Oncoematologia Pediatrica e Chirurgia Pediatrica. L'iniziativa, che rientra nei percorsi di umanizzazione delle cure promossi **dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena**, è stata realizzata anche grazie al sostegno del Rotary Club Castelvetro di Modena - Terra dei Rangoni, dell'associazione I Fiol d'la Schifosa e di alcuni cittadini che hanno contribuito alla raccolta fondi. L'obiettivo è offrire ai bambini momenti di serenità e supporto emotivo durante il ricovero, contribuendo a ridurre ansia, paura e stress legati alla malattia o alle procedure mediche. Da settembre sono già stati realizzati 16 interventi nei reparti coinvolti. L'attività si basa sul modello di **Pet Therapy Relazionale Integrata** sviluppato dalla cooperativa sociale LUNEnuove, che affianca alla relazione con l'animale attività espressive e relazionali costruite insieme alle équipe sanitarie. Sono previsti incontri settimanali a cui partecipano i piccoli pazienti previa valutazione clinica, consenso delle famiglie e assenza di allergie. Gli animali coinvolti sono **cani certificati e monitorati** sotto il profilo sanitario e comportamentale da un'équipe specializzata. Le attività si svolgono in spazi dedicati e successivamente sanificati, nel rispetto di tutti i protocolli di sicurezza ospedaliera.





NON LO SAPEVI?

Siamo a Modena e Rubiera, ti offriamo un'ampia selezione di piastrelle in grès porcellanato, sanitari, arredobagno e caldaie per soddisfare ogni tua esigenza.

Prenota un appuntamento presso i nostri showroom!
Chiama il 328 318 5316
Via Fratelli Rosselli 33 - Modena
Via per Salvaterra 18/a - Rubiera
www.sassuoloceramicaplus.it

Sassuolo Ceramica Plus



Tolto alla mafia va alla comunità

Un presidio sociale con parco dedicato a legalità e partecipazione



Il bene confiscato alla criminalità organizzata di via Anderlini torna alla città come spazio di partecipazione, cittadinanza attiva e inclusione. È stato inaugurato, **venerdì 6 novembre**, al primo piano del **Centro di vicinato della Sacca**, insieme al parco riqualificato che lo circonda e alla nuova intitolazione **"Spazio Denise e Lea Garofalo"**, dedicata a due donne simbolo della lotta alle mafie. Alla cerimonia hanno preso parte il presidente della Regione Emilia-Romagna **Michele de Pascale**, il sindaco di Modena **Massimo Mezzetti**, la senatrice **Enza Rando**, rappresentanti delle istituzioni, delle forze dell'ordine, del mondo associativo e numerosi studenti degli istituti Marconi e Sigonio, coinvolti in un percorso educativo sulla legalità. L'intervento restituisce alla comunità un immobile di circa 70 metri quadrati sottratto alla criminalità organizzata e oggi destinato a finalità sociali, culturali e istituzionali. A gestirne le attività sarà **la cooperativa sociale La Porta Bella**, che coordinerà il lavoro di associazioni, gruppi giovanili e realtà del territorio già impegnate quotidianamente negli spazi. Il progetto va oltre il semplice recupero edilizio. L'obiettivo è infatti costruire un presidio stabile di legalità e partecipazione, capace di accogliere iniziative rivolte a cittadini di tutte le età. Sono già una ventina le organizzazioni coinvolte, con attività distribuite durante l'intera settimana. Il percorso nasce anche dall'ascolto del quartiere attraverso **"Sacca partecipa"**, il processo partecipativo promosso dal Comune per raccogliere bisogni, proposte e aspettative dei residenti sul futuro utilizzo dello spazio. Accanto al recupero dell'immobile, il progetto ha previsto la riqualificazione del vicino parco pubblico, trasformato in un luogo più accogliente e sicuro per la comunità. La scelta di intervenire contemporaneamente sugli spazi interni ed esterni punta infatti a creare un punto di riferimento aperto e vissuto, contribuendo a rafforzare la qualità urbana del quartiere. Complessivamente l'intervento sul bene confiscato vale 155 mila euro ed è stato sostenuto in larga parte dalla Regione Emilia-Romagna, che ha finanziato sia i lavori di riqualificazione che il percorso partecipativo. Ulteriori risorse regionali sono state destinate all'acquisto degli arredi e all'installazione di sistemi di monitoraggio. Parallelamente, il progetto per la riqualificazione dell'area verde e il miglioramento della sicurezza urbana ha beneficiato di **un finanziamento regionale dedicato**. Durante la mattinata il nuovo spazio è stato animato da dimostrazioni sportive, laboratori e visite guidate, offrendo ai cittadini una prima occasione per conoscere le attività che ospiterà. Un percorso che proseguirà il 28 novembre con un open day dedicato alla presentazione della programmazione e delle realtà coinvolte.

Il parco si rinnova e torna a vivere

Nuovi giochi, percorsi pedonali e sport

Nuovi giochi, un tavolo da ping-pong, percorsi pedonali ridisegnati e pavimentazioni colorate. Si presenta così **il rinnovato parco di via Anderlini**, riqualificato accanto al bene confiscato alla criminalità organizzata e restituito alla comunità come luogo di incontro, socialità e benessere. L'intervento ha trasformato un'area che aveva conosciuto degrado e disordine urbano in uno spazio più accogliente, sicuro e accessibile. Il progetto, realizzato grazie ai settori comunali Legalità e Antimafie, Lavori Pubblici, Polizia locale e Ambiente, ha previsto una riorganizzazione degli spazi, il potenziamento dell'illuminazione, nuove attrezzature ludiche e nuovi sistemi di videosorveglianza. Pensato come un parco di quartiere aperto a tutte le generazioni, offre oggi nuove opportunità di svago, attività fisica e aggregazione. Alla riqualificazione fisica si affiancano infatti iniziative sociali e percorsi di cittadinanza attiva che puntano a favorire una frequentazione positiva e inclusiva dell'area. Fino a fine novembre il parco ospita inoltre il programma "Philia Festival".



Mostra realizzata da ASSICOOP Modena&Ferrara SpA *in collaborazione con* Unipol CITTÀ DI CARPI i musei *e con* MUSEO CIVICO MODENA



Vero ma non troppo

Copie, repliche, falsi e invenzioni nell'arte tra Otto e Novecento

Opere dalla Collezione Assicoop Modena&Ferrara e dai musei emiliani

Carpi | Palazzo dei Pio | Appartamento inferiore

INGRESSO LIBERO

8 novembre 2026 | 31 gennaio 2027

orari mostra: martedì, mercoledì e giovedì, ore 10-13
venerdì, sabato, domenica e festivi, ore 10-18
chiuso 25/12/26-1/1/27

www.assicoop.com

Una nuova stazione ecologica

Hera inaugura il quinto centro di raccolta per rifiuti differenziati



È stata inaugurata la quinta stazione ecologica di Modena denominata **"Pitagora"**, in continuità con gli altri quattro centri di raccolta per rifiuti differenziati già presenti in città. La struttura si trova in via D'Annunzio, nella zona nord-ovest del capoluogo, e da **sabato 7 novembre** è a disposizione dei cittadini. L'opera - realizzata su un'area di circa 3.000 metri quadrati acquisita lo scorso anno dal Comune di Modena - ha richiesto un investimento complessivo di oltre 1,2 milioni di euro, coperto per oltre 800mila euro da finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), confermando l'importanza delle risorse europee per potenziare le infrastrutture ambientali senza gravare sulle comunità locali. *"Un nuovo centro di raccolta, a servizio dell'area nord ovest della città e vicino alla tangenziale, è un'ulteriore opportunità per i cittadini che hanno bisogno di smaltire i rifiuti con orari particolarmente comodi nel fine settimana"*, dichiarano il sindaco di Modena, **Massimo Mezzetti**, e l'assessore all'Ambiente **Vittorio Molinari**. *"Pitagora rappresenta un'ulteriore conferma di come Modena è riuscita a utilizzare bene i fondi del PNRR. In questi anni il numero di modenesi che accedono alle isole ecologiche è aumentato e questo è un dato molto positivo anche per l'aumento della percentuale di raccolta differenziata. Questo centro contribuirà ad alleggerire i flussi verso le altre stazioni ecologiche e incoraggerà ulteriormente il conferimento dei rifiuti"*. *"Modena quest'anno* - afferma **Giulio Renato**, Direttore Centrale Servizi Ambientali e Flotte del Gruppo Hera - *ha superato l'80% di raccolta differenziata, anticipando l'obiettivo del 79% previsto dal Piano regionale per i comuni capoluogo entro il 2027. Un dato importante che testimonia l'impegno dei cittadini e la funzionalità dei servizi, ma che deve spingerci a migliorare ulteriormente, in particolare sulla qualità dei rifiuti conferiti"*. I cittadini potranno accedere a piedi o in auto e portare al centro diversi tipi di materiale, in generale quei rifiuti che per peso e dimensioni non possono essere conferiti attraverso la raccolta stradale o porta a porta. Presentando **la Carta Smeraldo** sarà possibile ottenere sconti in bolletta. Oltre all'ufficio accettazione, alimentato a pannelli solari, il centro dispone di due pese per veicoli, oltre ad una pesa per rifiuti di piccole dimensioni. La stazione ecologica è costituita da spazi coperti per il deposito di RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi, come bombolette e vernici) e RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche e Elettroniche); sono presenti container per carta e plastica e box per lo stoccaggio di altri rifiuti, come sfalci e potature, legno e ingombranti. La struttura è infine dotata di moderni impianti di illuminazione, antincendio e videosorveglianza.

Truffe telefoniche, controllo numeri

Hera, servizio per verificare le chiamate

Hera Comm ed **EstEnergy** rafforzano la lotta alle truffe telefoniche con un nuovo strumento online che consente di verificare l'autenticità dei numeri da cui si ricevono chiamate commerciali. Dalla homepage dei siti delle due società è possibile accedere a una pagina dedicata e inserire il numero da controllare per sapere immediatamente se appartiene ai canali ufficiali del Gruppo. I primi dati confermano **l'utilità del servizio**: nell'85% dei casi verificati, i numeri controllati non risultavano riconducibili a Hera Comm o a EstEnergy. Un segnale che evidenzia la diffusione delle chiamate sospette nel settore energetico. Chi non dispone di internet può effettuare la verifica rivolgendosi agli sportelli territoriali o contattando i numeri verdi delle due società. **Hera** ricorda inoltre che, dal 18 giugno 2026, i fornitori possono proporre offerte ai propri clienti solo con consenso esplicito, mentre gli altri operatori possono farlo esclusivamente dopo una richiesta diretta di ricontatto da parte dell'utente.





“Mostro di Modena”, una giustizia dovuta

In un libro la storia di dieci donne assassinate e di una vicenda che è tuttora irrisolta



È una cicatrice mai rimarginata sul volto di una città laboriosa, ricca e apparentemente operosa come **la Modena** a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta. Tra il 1983 e il 1995, dieci donne vennero brutalmente assassinate, molte delle quali abbandonate nelle campagne limitrofe o al margine della società. La cronaca dell'epoca liquidò sbrigativamente la vicenda bollando il responsabile con l'etichetta del Mostro di Modena, una narrazione sensazionalistica che finì per confinare le vittime nel cono d'ombra del pregiudizio e, infine, dell'oblio. Oggi, a poco più di trent'anni dall'ultimo delitto e con un assassino - o più responsabili - ancora senza nome, il libro *“Le vittime del mostro di Modena. Storie di donne assassinate e di altri delitti modenesi per una giustizia ancora possibile”* tenta di riaprire i fascicoli della memoria civile. Scritto da **Irene Moruzzi**, **Pamela Nardi** e dal giornalista **Pier Luigi Salinaro**, il volume è molto più di un'indagine su casi mai risolti: è un atto di riscatto morale. Ne abbiamo parlato con una delle autrici, l'avvocato penalista una delle autrici, Irene Moruzzi praticante avvocato penalista.

Un clima di pregiudizio e marginalità

Ripercorrere quegli anni significa fare i conti con un contesto sociale complesso, segnato dall'espansione della droga e da fragilità profonde che hanno condizionato sin dal principio lo sguardo sia della collettività che degli inquirenti. *“È stato un aspetto non indifferente da ricostruire e molto di ciò che riguardava gli ambienti a cui le vittime erano in qualche modo legate è ancora da disvelare* - spiega Irene Moruzzi - *Imperava comunque un forte pregiudizio nei loro confronti che dal punto di vista sociale ha portato alla marginalizzazione impedendo di comprenderne le fragilità e dalla prospettiva investigativa ha indotto a scandagliare solo certi mondi, ritenendo che contenessero le risposte cercate, escludendo altre piste che meritavano attenzione”. “Non solo chi uccise non ha ancora un'identità, ma i dieci nomi delle vittime sono stati a lungo dimenticati. Un tempo lunghissimo è trascorso, durante il quale il ricordo è rimasto presente nei loro affetti, mentre la società aveva voluto dimenticare. Invece è un dovere di tutti sapere chi fossero, conoscerne le storie e indignarsi per le ingiustizie che hanno subito. È doveroso guardare il passato per comprendere ciò che è stato sbagliato e riorientarlo in direzione della giustizia”.*

Oltre la figura del “lupo solitario”

La ricostruzione dei media dell'epoca tendeva a unificare gli omicidi sotto la figura dell'unico serial killer. Una teoria che l'analisi rigorosa degli atti rimette oggi in discussione, aprendo scenari più articolati. *“Sebbene l'impatto iniziale sia stato orientato ad attribuire gli omicidi a una sola persona responsabile, il metodo di lavoro seguito e lo studio svolto ci hanno imposto di considerare anche l'ipotesi di più persone coinvolte, sia in gruppo che scollegate tra loro* - rivela Moruzzi - *L'analisi dei dieci delitti è iniziata tanti anni fa assieme ai Dottori Armando Palmegiani e Valentina Marsella e col monumentale contributo di Pier Luigi Salinaro, e a tutti ben presto è parso impossibile non vagliare anche ciò che caratterizza singolarmente i delitti. Se le vittime sono certamente legate sotto vari aspetti, le ricostruzioni dei fatti hanno disvelato anche scenari diversi, collegamenti non emersi, figure e circostanze a sé stanti”.* A fare da controtendenza nel panorama informativo degli anni ‘80 e ‘90 fu proprio la voce di **Pier Luigi Salinaro**, che cercò sempre di mettere al centro l'elemento umano. *“Lo spessore umano che Pigi ci ha trasmesso ha determinato l'intento di infonderlo anche a chi non la conosceva o chi l'ha dimenticata. Partendo da una sola voce che per anni ha continuato a difendere la dignità delle vittime, siamo diventate tante voci, per far sentire meno soli i familiari nella rivendicazione di giustizia”.*

Restituire umanità alle storie

Il nodo centrale dell'opera rimane il rifiuto delle etichette che a lungo hanno colpevolizzato le donne colpite. *“È stato difficile constatare come l'identità e l'umanità di queste donne non abbiano fatto parte della narrazione legata ai delitti* - chiarisce la coautrice - *La prostituzione e la tossicodipendenza hanno monopolizzato l'immagine che ne veniva proposta. Eppure, ripercorrendo le loro storie emergono donne e ragazze, con una propria vita. Una vittima non deve soddisfare degli standard sociali o superare il giudizio morale della collettività per essere riconosciuta tale”.* Resta ora da capire se la riaccensione dei riflettori possa tradursi in svolte concrete sul piano giudiziario. *“Noi crediamo nella necessità, ma anche nella forza, di un impegno condiviso e nella sinergia delle parti* - conclude Moruzzi - *Le iniziative investigative e sociali sono essenziali per mantenere accesi i riflettori. Siamo speranzosi e confidiamo di continuare a vedere progressi concreti”.*

di Fili.Pe.



Forum Eventi, incontri d'autunno

Tra novembre e dicembre arrivano Nazzi, Gabanelli, Scurati e Fabio Volo



Un viaggio dentro gli eroi imperfetti di oggi, un'indagine sul potere che si nasconde nelle sette, un'inchiesta sull'Italia di chi paga e di chi si sottrae, il racconto di chi ha difeso la democrazia a costo di tutto. E' partita lo scorso 8 novembre con Massimo Gramellini la nuova serie di incontri con l'autore di Forum Eventi, in programma al **BPER Forum di Modena** (via Aristotele 33). Il cartellone autunnale propone una serie di autori tra i più letti e discussi del momento. Dopo il già citato incontro con Gramellini, domenica 15 toccherà a **Stefano Nazzi**, voce di *Indagini*, uno dei podcast più ascoltati d'Italia, **domenica 15 novembre** presenta "Profeti del buio" (Strade Blu, Mondadori), un viaggio nel lato più oscuro del potere. Il punto di partenza sono le morti di due donne, Eviana, baby sitter trovata morta a Pordenone nel 1988, ed Emmanuelle, ritrovata tra le fiamme di un rogo in Svizzera nel 1994. Entrambe sono l'ultimo anello della manipolazione e della violenza che nasce nelle sette. Nazzi ne racconta diciassette, dalla Heaven's Gate all'Aum Shinrikyo, per capire come nasce un culto, come soggioga le persone e, soprattutto, come si può uscirne e tornare a vivere.

Milena Gabanelli e Simona Ravizza domenica 22 novembre portano a Modena "La resa dei conti" (Fuoriscena). Tutto parte dal 1973, quando una giovanissima Gabanelli, al primo impiego in una ditta di bulloni, si sentì dire «Queste valle a mettere nel nero». L'inchiesta, condotta sui numeri reali di bilanci pubblici, dati fiscali e normative, racconta chi mette i soldi fino all'ultimo centesimo e chi trova sempre il modo di sottrarsi, in un'Italia divisa tra tartassati, traditi, favoriti, protetti e fuorilegge. È un libro scritto dalla fondatrice di Report e dalla giornalista che con lei cura la rubrica Dataroom del «Corriere della Sera», le stesse autrici di Codice rosso sulla sanità pubblica.

Domenica 6 dicembre Antonio Scurati presenta "Storie di donne e uomini in lotta per la democrazia" (Feltrinelli). Lo scrittore, autore di fama internazionale, parte da una domanda, "Cosa avrei fatto io al loro posto?", e racconta chi ha resistito ai fascismi e ai totalitarismi allargando i confini dei diritti, dei lavoratori, delle donne, dei malati, dell'ambiente. Dentro ci sono Sandro Pertini, Anna Politkovskaja, Franco Basaglia, Gisèle Halimi, Alexander Langer, Livia Bottardi e Manlio Milani. Alcuni hanno pagato la propria fedeltà con il carcere, l'esilio o la vita. È un libro di "epica civica" che ricorda che la democrazia non è debole, ma fragile, e ci chiede cosa possiamo fare noi, oggi, al nostro posto.

Fabio Volo chiude la rassegna **martedì 8 dicembre** con "Vieni, torniamo a casa" (Mondadori). Lo scrittore e conduttore, con oltre nove milioni di copie vendute in Italia, torna al BPER Forum due anni dopo la presentazione di Balleremo la musica che suonano. Il nuovo romanzo (in libreria dal 17 novembre) ha per protagonista Lorenzo, convinto di aver ormai vissuto tutto: nascite e lutti, l'amore e la sua fine. Ha ogni cosa sotto controllo, finché non incontra Aurora, bella, libera e insieme fragile. È l'inizio di un ciclone di emozioni: le farfalle nello stomaco che pensava riservate a un'altra età lo lasciano spiazzato, ridicolo e perduto come un ragazzo alla prima cotta, e mettono in discussione tutto ciò che credeva di avere capito. Una storia d'amore che trasforma, una sorta di educazione sentimentale dell'età adulta in cui è facile riconoscersi, su un sentimento che arriva quando meno te lo aspetti, costringe a mettersi in gioco e fa scoprire una parte di sé rimasta nascosta.

Gli incontri sono a ingresso gratuito, con inizio alle 17,30 e con prenotazione sul sito **www.bperforum.it**. Tutti gli appuntamenti saranno visibili anche in streaming sulla pagina Facebook e sul canale YouTube del BPER Forum.

"Modena Racconta" al Raffaello

Personaggi, miti ed eccellenze modenesi

Da giovedì 12 novembre il cinema Raffaello di Modena propone **"Modena Racconta"**, una serie di appuntamenti ad ingresso gratuito per celebrare i protagonisti, i miti e le eccellenze del territorio modenese attraverso documentari, testimonianze e teatro. Una rassegna curata dal giornalista Stefano Ferrari in collaborazione con RCO, che prende il via proprio il 12 con **"Gigi - Storia di un grande uomo"**, documentario dedicato a **Gigi Montagnani**, il presidente del Modena FC rimasto nel cuore dei tifosi gialloblù. Appena tre anni alla guida della società, dal 1997 al 2000, anno della sua prematura scomparsa, ma un periodo decisivo per la rinascita della passione calcistica modenese e per il percorso che avrebbe portato il Modena alla conquista della Serie A. Un racconto fatto di emozioni, ricordi e testimonianze, con gli interventi, tra gli altri, di Carlo Rivetti, Luca Cordero di Montezemolo, Luciano Moggi, Gianni De Biasi e Corrado Grabbi. Giovedì 10 dicembre, invece sarà la volta di **"Bonvi - una vita inventata"**, il film racconta la vita imprevedibile e straordinaria di Franco Bonvicini, in arte Bonvi, uno dei più grandi fumettisti italiani del Novecento. La rassegna proseguirà il 14 gennaio 2027 con una serata dedicata alla figura di **Alberto Braglia**, l'atleta del re, portato in scena attraverso un monologo dall'attore Andrea Santonastaso. Chiusura in una data ancora da comunicare con **"Motor Valley - La storia della Terra dei Motori"**, un viaggio unico nel cuore della Terra dei Motori, da Parma a Rimini, attraverso i marchi, i protagonisti e le storie che hanno reso l'Emilia-Romagna uno dei territori più importanti al mondo per la cultura automobilistica e motociclistica.





“Il delirio del particolare”

Dal 13 al 19 al Teatro delle Passioni, un testo tra arte, memoria e fine



Al Teatro delle Passioni, nella nuova Sala Grande, arriva dal 13 al 19 novembre (martedì, mercoledì e venerdì alle 20,30, giovedì e sabato alle 19 e domenica alle 17) **“Il delirio del particolare”**, per la regia di **Giorgio Sangati** e il testo di Vitaliano Trevisan, che vede protagonisti **Maria Paiato, Carlo Valli** e **Alessandro Mor**. Si tratta di una riflessione sul rapporto tra arte, memoria e fine, costruita intorno alla figura di **Carlo Scarpa**, tra i più grandi maestri dell’architettura del Novecento. Tra soliloqui e dialoghi, il passato riaffiora in uno spazio sospeso dove vita e architettura si intrecciano fino a confondersi.

Nel novembre del 1978, **a Sendai, in Giappone**, muore cadendo da una scala Carlo Scarpa. La sua scomparsa, improvvisa e quasi enigmatica, diventa il punto di partenza ideale per un’opera che indaga il confine sottile tra creazione artistica e destino, forma e dissoluzione. A distanza di anni, un’anziana vedova fa ritorno alla villa sul lago progettata da un eccentrico architetto: uno spazio che è insieme casa e monumento, memoria privata e opera d’arte. Accanto alla villa, il cimitero di famiglia voluto dal marito - imprenditore illuminato nel campo del design industriale - accoglie, per sua stessa volontà, anche la tomba dell’architetto. Un gesto che trasforma il luogo in un crocevia simbolico tra vita, morte e creazione.

La donna, accompagnata da un badante, non varca quella soglia da molto tempo. Con il suo ritorno riaffiora un intero mondo ormai tramontato: l’epoca della produzione di elettrodomestici di design, dei salotti culturali animati da artisti, scrittori e musicisti, di una stagione irripetibile della cultura italiana. Oggi tutto appare sospeso, in disfacimento: la fabbrica è scomparsa, la villa forse sarà venduta, e con essa un intero universo di senso.

In questo spazio carico di memoria, la protagonista si abbandona a un flusso di coscienza ipnotico e frammentario e ripercorre la sua esistenza.

Nel tempo sospeso del soggiorno, la donna incontra un professore di storia dell’architettura impegnato in uno studio sull’opera di Scarpa. Il loro dialogo - in cui si alternano silenzi e monologhi - diventa il dispositivo drammaturgico attraverso cui si svela, progressivamente, l’enigma di Sendai. Lei custodisce e infine consegna alcuni disegni inediti; lui restituisce una possibile chiave di lettura di una morte e di un’opera che resistono a ogni interpretazione definitiva.

Attraverso questo confronto emerge **il ritratto di Carlo Scarpa**: figura eccentrica e geniale, ossessionata dal dettaglio, dal controllo, dalla precisione estrema, che dà il titolo allo spettacolo, “il delirio del particolare”.

Sabato 14 novembre alle 16,30, per il ciclo **Conversando di teatro** promosso da ERT e Associazione Amici dei Teatri Modenesi, la compagnia incontra il pubblico presso il Teatro delle Passioni. Modera **Gerardo Guccini**, studioso di teatro già docente di Drammaturgia presso l’Università di Bologna. Info: www.emiliaromagnateatro.com *(foto di Serena Pea)*

“L’Olandese Volante” al Comunale

L’opera di Wagner torna dopo oltre 30 anni

Venerdì 20 novembre alle 20.00 e in replica domenica 22 alle 15,30, va in scena il secondo appuntamento del cartellone della lirica al **Teatro Comunale Pavarotti-Freni**. Si tratta di un ritorno importante a Modena dopo oltre 30 anni di assenza. Stiamo parlando di **“Der fliegende Holländer” (L’Olandese volante)**, gioiello che aprì la strada alla nuova concezione operistica di Richard Wagner, sebbene di dimensioni più contenute e più accessibile rispetto ai grandi titoli che lo seguirono, da “Tannhäuser” a “Parsifal”. L’opera si vedrà in un nuovo spettacolo diretto da Martijn Dendievel alla guida dell’Orchestra dell’Emilia-Romagna Arturo Toscanini e del Coro del Teatro Municipale di Piacenza preparato da Corrado Casati. Nei ruoli principali si ascolteranno Claudio Sgura, Sorin Coliban, Olga Maslova e Ian Koziara. La leggenda del capitano maledetto, condannato a solcare i mari in eterno e destinato a trovare redenzione solo attraverso l’amore fedele di una donna, sarà raccontata dalla messa in scena firmata da **Matteo Mazzoni** - già apprezzato nel “Progetto Butterfly” visto a Modena nell’aprile 2025 - in un allestimento che farà largo uso di ambientazioni video realizzate da Luca Attili. E giovedì 19 novembre, nella sala del Ridotto, torna invito all’opera con un incontro con Oreste Bossini. Inizio alle 18. Ingresso libero.





Illustrazione: Ste Tirasso

ēdūcĕre

Storie di giovani collegiali e sognatori

Un ciclo di mostre e podcast dedicato agli allievi e ai professori dell’antico Collegio dei Nobili di San Carlo, in occasione dei 400 anni dalla sua fondazione.

Mostra

Francesco Leopoldo Cicognara

Ferrara, Modena, la fuga e l’arte

2 ottobre ⟶ 18 dicembre

Galleria Verticale
c/o Biblioteca Fondazione Collegio San Carlo
Via San Carlo 5, Modena

Visita il sito
www.fondazionesancarlo.it/fsc400

Podcast

Bernardino Alimena (1861 - 1915)

Mario Martinozzi (1874 - 1935 ca.)

Scopri di più



F—SC Fondazione Collegio San Carlo
Galleria Verticale F—SC
REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DI: Regione Emilia-Romagna
NELL’AMBITO DEL 400° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO, CON IL SOSTEGNO DI: UniCredit
Fondazione di Modena

Dare visibilità ai giovani

E' l'obiettivo della mostra "Io ti vedo" con opere del premio Vignali

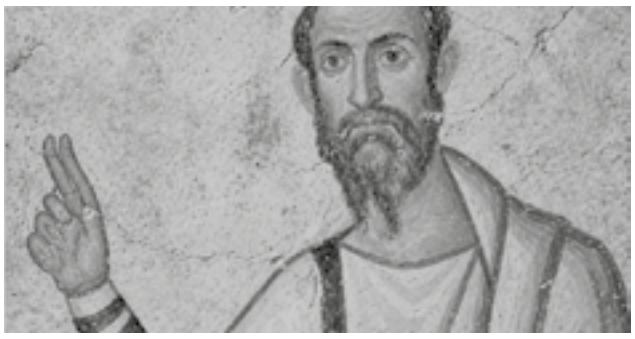


E' visitabile fino al 20 dicembre a Palazzo Santa Margherita la mostra **"Io ti vedo"**, che propone opere selezionate **con il premio Davide Vignali**. Il titolo è anche una dichiarazione d'intenti: dare visibilità ai giovani e alle loro visioni, ma anche riconoscere la forza del loro sguardo sulla realtà contemporanea. Sono questi, infatti, gli obiettivi del Premio Vignali che da 15 anni si rivolge agli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori della regione rendendoli protagonisti e liberi di esprimersi con gli strumenti dell'arte. In mostra **i 13 progetti selezionati** dalla giuria per l'edizione 2025/2026 con autori provenienti da Modena, Bologna, Reggio Emilia, Riccione e Faenza. Il percorso espositivo si configura come un viaggio tra pensieri intimi e profondi, paure, dubbi, affetti e sogni di ragazzi e ragazze che stanno cercando di affermare, non senza difficoltà, la propria identità e che con coraggio hanno affidato alle immagini la propria voce, rivelando frammenti autentici di sé e cercando un dialogo con lo spettatore.
Il concorso è rivolto agli studenti dell'ultimo anno delle superiori della regione ed è promosso da Fondazione Ago e dall'Istituto d'Arte Venturi, insieme alla famiglia Vignali, con il patrocinio della Regione Emilia-Romagna; è già online il bando per la nuova edizione: domande entro il 9 maggio 2027 (www.agomodena.it).
Il primo premio dell'edizione 2025/2026 è stato assegnato **al progetto di Marco Fini (istituto Venturi di Modena)** "Segni di silenzio, parole visibili", costituito da dieci fotografie in bianco e nero che ritraggono in primo piano l'amico Augustine, persona sorda come lo è l'autore, per *"la capacità di coniugare qualità tecnica e intensità espressiva nella realizzazione dei ritratti, affrontando con sensibilità e forza emotiva il tema universale della guerra"*. Per la giuria il progetto *"rende visibile la potenza comunicativa della Lingua dei Segni italiana, trasformando gesto e silenzio in una narrazione autentica e profonda"*.
Gli altri progetti premiati sono: "Margini" di Morgana Mazzini e Chiara Salomoni (secondo classificato) del Liceo artistico Arcangeli di Bologna, il video "Doomscrolling" di Samuel Mici (terzo) dell'Istituto Venturi di Modena, il video "Questo non è un porno" di Agata Nora (premio Venturi) dell'Istituto Venturi. Hanno ricevuto una menzione speciale le fotografie di "Tracce" di Luca Balducci, Liceo artistico Arcangeli di Bologna; le fotografie e le stampe 3D di "Fisso nel flusso" di Maria Teresa Cattelani, Istituto Venturi; il video "Disarmo" di Gabriele Bosi, Istituto Pascal di Reggio Emilia.
In mostra sono presenti anche altri progetti, selezionati tra i 127 lavori presentati da studenti di 11 istituti superiori della regione.
La mostra si può visitare a ingresso libero dal mercoledì al venerdì dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19, al sabato, alla domenica e nei festivi dalle 11 alle 19. Sono in programma **visite guidate curate dagli studenti Venturi** (delle classi 5C, 5D e 5E) sabato 14 e 21 novembre, 5, 12 e 19 dicembre, sempre alle 16. *(foto Rolando Paolo Guerzoni)*

Convegno Lombardini alla San Carlo

Quest'anno sulla figura di Paolo di Tarso

Sabato 14 novembre, dalle 9,30 alle 13, la **Sala Demontis** della **Fondazione Collegio San Carlo** di Modena (via San Carlo 5) ospita ***Paolo l'ebreo***, decimo convegno in memoria di **don Pietro Lombardini** (1941-2007), realizzato in collaborazione tra la **Fondazione Collegio San Carlo** e la **Fondazione Pietro Lombardini per gli studi ebraico-cristiani**. Presbitero originario di Novellara, esegeta e profondo conoscitore dei testi biblici e dell'ebraismo, don Pietro Lombardini è stato un punto di riferimento per il dialogo tra cristiani ed ebrei. Questa edizione del convegno è incentrata sulla figura e l'opera di **Paolo di Tarso**. A lungo considerato l'artefice della separazione tra cristianesimo ed ebraismo, negli ultimi decenni l'apostolo è stato oggetto di un ripensamento che ne ha messo in luce l'identità ebraica e ha condotto a rileggere le sue lettere nel quadro del giudaismo del Secondo Tempio. Ad affrontare il tema sono chiamati tre studiosi di diversa formazione. **Don Filippo Manini**, biblista, **Federico Adinolfi**, storico del cristianesimo antico e **Massimo Giuliani**, professore di Pensiero ebraico all'Università di Trento. I lavori saranno presieduti da **Brunetto Salvarani**, Presidente della Fondazione Pietro Lombardini. Maggiori info su: **www.fondazionesancarlo.it**







Art e ph: www.enzopancaldi.it

VIESMANN Partner

per l'Efficienza Energetica

Tecnologie innovative ed ecologiche, impianti e sistemi ad alta efficienza per ogni tipo di edificio.

Riscaldamento, condizionamento, impianti idrosanitari.



BT
IMPIANTI
per il clima e l'ambiente

B.T. IMPIANTI di Baraldi Maurizio s.r.l.
Via dell'Industria, 157 - 41058 Vignola (MO)
Tel. 059 762 269 - Cell. 335 626 1695
bt@btimpiantisrl.it - www.btimpiantisrl.it

TURRINI FRANCO S.R.L.

COSTRUZIONE
E RIPARAZIONE
MACCHINE AGRICOLE

Piazza dei Beccadori, 14/16
Spilamberto (MO) - **Tel. 059.78.42.37**
Cell. 348.260.74.15-320.07.77.356

vivo®

• Edizione di Terre di Castelli • Mensile •

TURRINI FRANCO S.R.L.

COSTRUZIONE
E RIPARAZIONE
MACCHINE AGRICOLE

turrinifranco@hotmail.it
www.turrinifranco.it
Turrini Franco srl

Supplemento al n. 1109 di Vivo Modena dell'11 novembre 2026 | PUBBLICITÀ E REDAZIONE: tel. 059 271412 | commerciale@vivomodena.com | e-mail: redazione@vivomodena.com Seguici su:

Spilamberto ha mille anni



Il 14 e 15 novembre si festeggia con diversi eventi in centro storico | A Pagina 14



Gli spettacoli del Fabbri
pag. 12



Castelnuovo e Castelvetro
pag. 13



I nuovi varchi elettronici
pag. 16

TURRINI FRANCO S.R.L.

COSTRUZIONE E RIPARAZIONE
MACCHINE AGRICOLE





TURRINI FRANCO S.R.L.
Piazza dei Beccadori, 14/16
41057 Spilamberto (MO)
Tel. 059.78.42.37
Cell. 348.260.74.15-320.07.77.356
turrinifranco@hotmail.it
www.turrinifranco.it
Turrini Franco srl

Al Fabbri tra comicità e danza

A novembre lo spettacolo di Maria Pia Timo e la performance di 'Sonal'



Tra l'esilarante comicità di Maria Pia Timo e la suggestione della danza contemporanea con "Sonal", il mese di novembre regala due appuntamenti in apertura di stagione, di sicuro interesse al Teatro Ermanno Fabbri di Vignola, capaci di soddisfare i gusti più diversi. Due serate che spaziano dall'ironia dissacrante del cabaret d'autore alla ricerca poetica dei linguaggi del corpo e della scenografia contemporanea.

Ridere "In tutti i sensi": la comicità travolgente di Maria Pia Timo

Domenica 15 novembre 2026 (ore 21:00) il palcoscenico del Teatro Fabbri accoglierà la travolgente simpatia di Maria Pia Timo, grande protagonista della scena comica italiana, pronta a conquistare il pubblico con il suo spettacolo "In tutti i sensi". Inserito nel filone dedicato alla comicità e al monologo d'autore, lo show si presenta come un esilarante viaggio attraverso le percezioni, i vizi e le abitudini quotidiane. Con la consueta ironia tagliente e quell'inconfondibile verve emiliana che da sempre la contraddistingue, l'attrice attraverso gag e interpretazioni conduce gli spettatori in un'indagine comica e acuta sui nostri cinque sensi. Tra risate spontanee e situazioni paradossali nelle quali è impossibile non riconoscersi, Maria Pia Timo sa e saprà trasformare la quotidianità in un teatro dell'assurdo, regalando una serata di pura spensieratezza da una parte e riflessione brillante dall'altra.

"Sonal": la suggestione e la magia della danza contemporanea

Cambio completo di atmosfera e di linguaggio espressivo per il secondo grande appuntamento del mese. Sabato 28 novembre 2026 (ore 20:30) andrà infatti in scena "Sonal", un atteso spettacolo di danza e performance visiva rientrante nella prestigiosa programmazione firmata ERT - Emilia Romagna Teatro Fondazione. Questo evento si colloca al vertice della ricerca coreografica contemporanea, proponendosi come una vera e propria immersione nei linguaggi del corpo, dello spazio e delle forme visive. "Sonal" mette al centro della scena la relazione profonda tra il movimento dei performer, la suggestione delle luci e le architetture sceniche, dando vita a un'esperienza, verrebbe da dire quasi estetica, coinvolgente e d'impatto. Un appuntamento da non perdere e non solo per gli appassionati di danza, ma per tutti coloro che desiderano lasciarsi sorprendere dalle nuove ed evolute forme dell'arte scenica.

Informazioni utili e biglietteria

Entrambi gli spettacoli si terranno presso il Teatro Ermanno Fabbri, in Via Pietro Minghelli, 11 a Vignola (Mo). Per informazioni su prevendite, orari di apertura della biglietteria e prenotazioni dei posti, è possibile consultare i canali ufficiali online del teatro e del circuito ERT Fondazione. Non resta dunque che segnare le date in agenda e vivere la magia dello spettacolo dal vivo a Vignola.

Luci della natura e voci della casa

Un viaggio nell'arte tra memoria e colore

La mostra "Luci della natura e voci della casa" al Salotto L.A. Muratori, aperta al pubblico e con un percorso espositivo che durerà fino al 16 novembre 2026, è un suggestivo viaggio visivo che nasce dall'incontro artistico tra **Margherita Costanzini** e **Lucia Mescoli**. Ispirata alle atmosfere di un'antica casa di sasso immersa tra i colli e circondata da un giardino di fiori spontanei, l'esposizione indaga il gioco di ombre e luci capaci di risvegliare profonde memorie del passato e riflessioni. Nata a Savignano e residente a Vignola, Margherita Costanzini porta in mostra la sua sensibilità cromatica affinata nel tempo. Nella sua pittura, la precisione formale delle composizioni si sposa con armoniose sfumature di colore, dando vita a nature morte e paesaggi che trasmettono un'avvolgente e intima poesia. Lucia Mescoli, dopo un percorso formativo con la maestra Emanuela Frassinelli, trova nell'acquerello il linguaggio ideale per raccontare l'amore per la natura e i ricordi di casa. Tra rappresentazioni realistiche e libere interpretazioni dove acqua e colore creano forme suggestive, le sue opere catturano l'essenza delle piccole cose. Un appuntamento culturale di sicuro interesse prima della sua chiusura definitiva.



STUDIO PETRILLO



FINALMENTE UNA SOLUZIONE AI RITARDI DELLE COMPAGNIE ASSICURATRICI

Hai avuto un incidente? Sei stato danneggiato?

TI OFFRIAMO UNA CONSULENZA

ED ASSISTENZA IMMEDIATA E GRATUITA

Infortunistica stradale e recupero danni.

SEMPRE REPERIBILI 346.3904719

Modena via Giardini, 464/F int.I - tel. 059 343562

Vignola via Di Mezzo, 595 - tel. 059 761206

Castelnuovo investe sul commercio

Contributi per nuove attività e riqualificazione dei negozi: il bando



Un fondo complessivo di 80 mila euro per sostenere il commercio di vicinato, favorire nuove aperture e accompagnare il rinnovamento delle attività già esistenti. **Il Comune di Castelnuovo** rilancia il proprio impegno a favore dello sviluppo economico locale con un nuovo bando rivolto alle imprese di Castelnuovo e della frazione di Montale. Dopo l'esperienza dell'anno scorso, l'Amministrazione mette a disposizione nuove risorse per incentivare investimenti capaci di rendere più attrattive e competitive le attività commerciali, elemento fondamentale per la vitalità economica e sociale della comunità. *"Investire sul commercio locale significa investire sul futuro di Castelnuovo e Montale"*, sottolinea il sindaco **Massimo Paradisi**. *"Questo bando da 80 mila euro nasce con un duplice obiettivo: sostenere la modernizzazione delle attività consolidate e premiare l'innovazione e il coraggio di chi decide di avviare una nuova impresa. È una misura concreta con cui riaffermiamo la centralità del commercio nella crescita del territorio"*. Le risorse disponibili sono suddivise **in due sezioni da 40 mila euro ciascuna**. La prima è destinata a interventi di riqualificazione delle attività esistenti, mentre la seconda all'apertura di nuove imprese. Per le attività già operative, il bando finanzia interventi di miglioramento degli spazi interni ed esterni, opere finalizzate a rendere più funzionali e accoglienti i locali, investimenti per ampliare i servizi offerti e progetti di innovazione gestionale attraverso strumenti informatici e soluzioni digitali. Tra le spese ammissibili rientrano lavori edili e impiantistici, acquisto di macchinari, attrezzature e arredi, sistemi di sicurezza, impianti per il risparmio energetico e tecnologie digitali. Il contributo, a fondo perduto, può coprire fino al 50% dell'investimento, con massimo di 10 mila euro e spesa minima di 5 mila euro. La seconda linea di finanziamento è dedicata alle nuove attività commerciali, artigianali o di servizio. Per partecipare è necessario disporre di un locale con vetrine e accesso al piano terra, visibile dalla pubblica via. I progetti saranno valutati sulla base di criteri che premiano l'innovazione dell'idea imprenditoriale, il legame con le eccellenze del territorio, la sostenibilità economica dell'iniziativa e la presenza di elementi qualificanti come attività di somministrazione o artigianato alimentare. Punteggi aggiuntivi sono previsti inoltre per le imprese giovanili e femminili. Anche in questo caso **il contributo** potrà coprire fino al 50% delle spese, con importo massimo di 20 mila euro per un investimento minimo di 8 mila. **Le domande** dovranno essere presentate tramite posta elettronica certificata **entro il 21 dicembre**. La graduatoria sarà pubblicata entro il 10 febbraio 2027. I beneficiari avranno sei mesi di tempo per realizzare e rendicontare gli interventi finanziati, pena la decadenza del contributo.

Visita guidata a Palazzo Rangoni

L'8 dicembre l'ultima occasione del 2026

Si avvicina l'ultima opportunità del 2026 per partecipare a una visita guidata a **Palazzo Rangoni**, storico edificio nel cuore del **borgo di Castelvetro**. Martedì 8 dicembre sono infatti in programma gli ultimi due turni dell'anno, alle ore 11.00 e alle 15.30. L'iniziativa permette di conoscere da vicino uno dei luoghi più rappresentativi della storia locale, con i suoi ambienti riccamente decorati, gli eleganti soffitti e le testimonianze artistiche che raccontano il passato rinascimentale del territorio. Al termine della visita, sarà possibile proseguire autonomamente alla scoperta della chiesa parrocchiale, dove è conservata la **Madonna delle Grazie**, prezioso affresco del Cinquecento proveniente dalla precedente chiesa del paese. Il costo della visita è di 7 euro a persona, mentre l'ingresso è gratuito per i bambini fino a 12 anni compresi. La prenotazione online è obbligatoria. Info e prenotazioni sul sito www.experiencemore.it e sul portale turistico visitcastelvetro.it.



EMMEGI INFISSI
PASSIONE PER LA QUALITÀ

• SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC • PERSIANE E SCURI IN ALLUMINIO
• PORTE INTERNE E BLINDATE • PORTONI CIVILI E INDUSTRIALI
• PARETI DIVISORIE • ZANZARIERE E TAPPARELLE
• PARATIE ANTI-ALLAGAMENTO • PORTE SU VIA DI FUGA

Contattaci e fissa un appuntamento per visitare il nostro showroom
e affidati alla nostra competenza!
Ti offriamo la serietà e ti garantiamo un eccellente servizio
di consulenza professionale, assistenza tecnica
ed un'installazione a regola d'arte.

APPROFITTA DELLE DETRAZIONI FISCALI



Via dell'Industria 67/B, loc. Castello di Serravalle 40053 - Valsamoggia, Bologna
Tel. 051 6704845 - Cell. 335 5697988 - info@emmegiinfissi.com - www.emmegiinfissi.com
Seguici su e

I mille anni di Spilamberto

Il 14 e 15 novembre il borgo festeggia un millennio di storia e identità



Nel 1026 il nome Spinalamberti compariva per la prima volta nero su bianco in un documento ufficiale. A distanza di esatti mille anni, **il 14 e il 15 novembre 2026**, la comunità di Spilamberto si appresta a celebrare questo traguardo millenario con un programma di eventi, degno di tale ricorrenza, nel cuore storico del paese. Un'occasione speciale pensata per riscoprire le radici della comunità, le sue tradizioni e l'evoluzione di un nome che racchiude secoli di memoria collettiva. Tutte le iniziative in calendario sono gratuite e aperte a cittadini e visitatori, con conferma degli appuntamenti al chiuso anche in caso di pioggia. Il viaggio nella storia prende il via **sabato 14 novembre** lungo Corso Umberto I, dove dalle 10 alle 17 prenderanno vita le rievocazioni storiche a cura dell'Associazione Liberi Compagnia dei Cavalieri del Fiume. Tra botteghe artigiane, amanuensi, speziali, tessitori e armamenti, le vie si animeranno di antichi mestieri e scene di vita quotidiana fedelmente ricostruite. Nel pomeriggio, la Chiesa di Santa Maria degli Angeli ospiterà due importanti momenti culturali: alle 15 l'incontro sulle origini del nome con Chirio Caprara, Cesare Cevolani e Criseide Sassatelli, seguito alle 16 da un tributo alla figura di Benedetto Benedetti, uomo di studio e passione locale. Alle prime ombre della sera, l'atmosfera si scalderà con l'esibizione **"Quetzal - Rituale di fuoco"** a cura dell'Ufficio Incredibile nel Piazzale di Rocca Rangoni, arricchita da scenografici giochi di fuoco sulla facciata del monumento. La serata si concluderà alle 20:30 presso lo Spazio Eventi L. Famigli con "Spilamberto: una storia in musica", un percorso tra pillole storiche curato da Silvio Cevolani, le note del Coro Quadrivium diretto da Paola del Verme e l'esecuzione dei tre inni cittadini a cura del Corpo bandistico "Giuseppe Verdi". La giornata di **domenica 15 novembre** proporrà per tutto il giorno il tradizionale mercatino dell'antiquariato "800 e dintorni". Spazio anche alla "Matinée dell'arte", un tour di aperture straordinarie che offrirà l'accesso al Museo dei burattini, alle Chiese di Sant'Adriano III Papa e San Giovanni Battista, alla Corte d'onore di Rocca Rangoni e al Torrione Medievale. Per chi desidera esplorare il borgo a piedi, alle 11 partirà il trekking urbano guidato da Etcetera Soc. Coop., alla scoperta delle trasformazioni urbanistiche attraverso mappe d'epoca e foto storiche (con iscrizione obbligatoria). Inoltre, dalle 10 alle 17, **la Corte della Rocca** si trasformerà in un suggestivo borgo medievale animato con "La Corte Rangoni racconta", offrendo a grandi e piccini un'immersione tra usanze e dimostrazioni dal vivo. L'evento vede il coinvolgimento attivo delle scuole dell'Istituto Comprensivo Fabriani e la collaborazione del Comune di Spilamberto con Terre di Castelli e diverse realtà associative locali.

A Savignano un tuffo nel Medioevo

Il 21 e 22 novembre i Mercatini Medievali

Il borgo antico di Savignano sul Panaro si prepara a fare un suggestivo salto indietro nel tempo in occasione dei **Mercatini Medievali nel Borgo**, in programma per il 21 e 22 novembre 2026. Torna così uno degli appuntamenti più attesi e affascinanti della zona, capace di trasformare il cuore storico del paese in un vivace e incantato palcoscenico d'epoca, avvolto dalla luce calda e avvolgente di torce e falò.
Passeggiando tra gli antichi vicoli e le caratteristiche vie acciottolate, i visitatori saranno riaccolti da figuranti in costumi d'epoca, rievocazioni di antichi mestieri d'artigianato artistico medievale e botteghe storiche. Non mancheranno gli stand dedicati ai prodotti d'eccellenza e ai sapori più autentici della tradizione locale, con locande pronte a deliziare ogni palato con ricette storiche.
L'atmosfera magica e immersiva, impreziosita da suggestivi scenari con presepi, musici e spettacoli itineranti, regala un'esperienza unica nel suo genere, perfetta per una passeggiata romantica o una piacevole gita in famiglia alla scoperta delle radici storiche della zona. Un viaggio nel tempo che saprà incantare grandi e piccini, riscoprendo la bellezza di tradizioni secolari e scorci d'altri tempi.





La riparazione
non è un gioco da ragazzi



Olivieri ti solleva da tutto

Ti compiliamo il CID anche se sei lontano

Ti soccorriamo con il nostro servizio Assistance

Ti forniamo una auto sostitutiva

Apriamo il sinistro e ripariamo il mezzo

Ti seguiamo per tutta la documentazione o chiamata che ti arriverà

Leggiamo insieme a te la tua polizza e ti tuteliamo da brutte sorprese

Ti riconsegnamo l'auto pulita e igienizzata

MIO CARROZZIERE
FEDERCARROZZIERI

OLIVIERI dal foffo

Olivieri. *Carrozzieri dal 1960 • via Tiziano 1/A Castelnuovo R. • 059 535274*

www.carrozzeriaolivieri.it

Diciotto nuovi varchi elettronici

I dispositivi sono stati installati anche a Zocca, Marano e Savignano



Prosegue il potenziamento del sistema di controllo del territorio dell'Unione Terre di Castelli con l'installazione di 18 nuovi varchi per la lettura delle targhe che entreranno in funzione entro il mese di dicembre. Un intervento reso possibile grazie al contributo **della Regione Emilia-Romagna** e destinato a rafforzare l'attività di prevenzione, monitoraggio e supporto alle indagini svolte dalla Polizia Locale e dalle forze dell'ordine. Particolare attenzione è stata riservata anche ai comuni di **Savignano**, **Marano** e **Zocca**, dove saranno installati nuovi dispositivi in punti strategici della viabilità. Si tratta di aree particolarmente significative per i collegamenti tra fondovalle e Appennino e per i flussi di traffico che quotidianamente attraversano il territorio. **A Savignano sul Panaro** saranno attivati cinque nuovi varchi: sulla SP 14 all'intersezione con via Menegoro-Lucerni, lungo la SP 569 in corrispondenza di via del Lavoro e di via Rio d'Orzo, in via Puglie all'incrocio con via Castello e infine sulla via Claudia, ancora all'intersezione con via del Lavoro. Una rete che consentirà di monitorare in modo più capillare i principali accessi e attraversamenti del comune. Anche **Marano sul Panaro** beneficerà dell'intervento con un nuovo varco lungo la SP 4, in prossimità dell'intersezione con la diramazione della stessa provinciale. Un punto ritenuto strategico per il controllo dei collegamenti verso l'area collinare e montana. A **Zocca** è invece prevista l'installazione di un dispositivo nella frazione di Monteombraro, lungo via Caligola-SP 25. Un presidio tecnologico che contribuirà a migliorare il monitoraggio di uno degli accessi più importanti al territorio zocchese. I nuovi sistemi non hanno funzione sanzionatoria automatica e non emettono multe. I varchi consentono infatti di rilevare le targhe dei veicoli in transito, mettendo a disposizione delle forze dell'ordine informazioni utili per le attività di controllo, prevenzione e indagine. L'obiettivo è aumentare la capacità di monitoraggio della rete viaria e garantire strumenti sempre più efficaci per la tutela della sicurezza pubblica. Con questo intervento **l'Unione Terre di Castelli** amplia ulteriormente una rete che già oggi conta oltre trenta varchi elettronici attivi sul territorio. Il completamento delle nuove installazioni permetterà una copertura ancora più estesa degli accessi principali ai comuni dell'Unione e un coordinamento più efficace con i sistemi già presenti nei territori limitrofi. **I nuovi dispositivi** interesseranno anche altri comuni dell'Unione, tra cui Vignola, Castelvetro, Spilamberto, Castelnuovo e Guiglia, contribuendo a creare una rete di controllo territoriale sempre più integrata e diffusa.

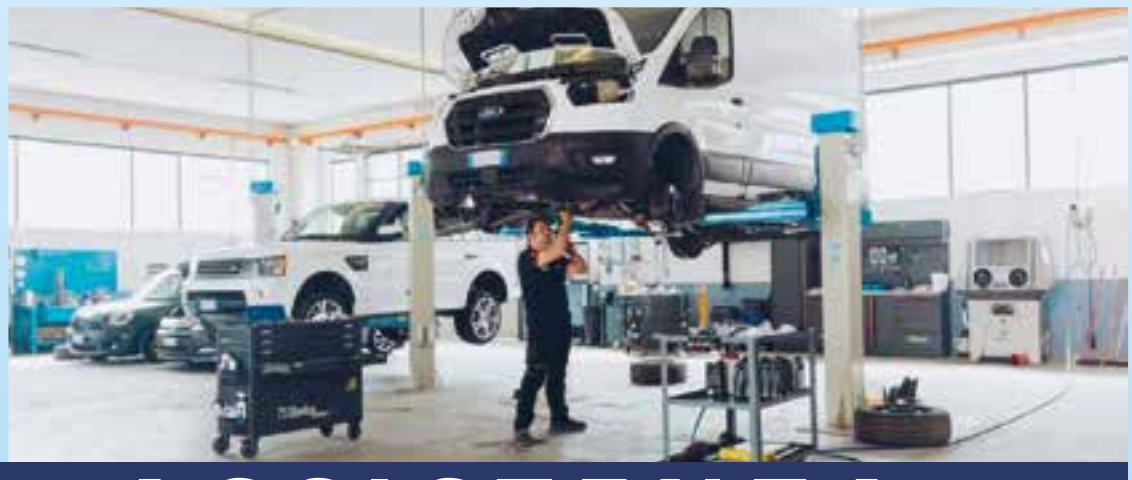
Il volto giovane di Poste Italiane

Ricambio generazionale anche a Zocca

Poste Italiane continua a investire sulle persone e sul territorio con oltre 800 nuove assunzioni in Emilia-Romagna, confermando il proprio impegno nel favorire il ricambio generazionale e l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Tra le esperienze che raccontano questo percorso c'è quella di **Giuseppe Provenzani** (in foto), 25 anni, laureato in marketing e oggi consulente finanziario mobile con base nell'ufficio postale di Zocca. Entrato in azienda lo scorso anno, Provenzani opera tra Zocca e diversi piccoli uffici postali dell'Appennino modenese, raggiungendo anche le comunità più periferiche. Un lavoro che richiede capacità di adattamento, disponibilità agli spostamenti e attenzione alle esigenze dei cittadini, in particolare delle persone anziane che vivono nelle frazioni. La sua attività contribuisce a portare servizi finanziari e postali qualificati anche nelle aree montane, rafforzando il ruolo degli uffici postali come punti di riferimento. A livello nazionale **il Gruppo ha effettuato 30mila assunzioni in sette anni**, riducendo l'età media del personale e puntando su nuove professionalità.



F.lli Carboni
Ford
1984/2026
DA PIÙ DI 40 ANNI
AL VOSTRO SERVIZIO


VENDITA - ASSISTENZA
Officina Soccorso Stradale Gommista MCTC Revisione Veicoli
TROVERAI ANCHE ASSISTENZA E VENDITA MULTIMARCA NELLA FILIALE F.LLI CARBONI 2 SAVIGNANO S/P - VIA DELL'ARTIGIANATO, 118
PUNTOPRO AUTOSERVICE
"Noi vi manteniamo la sicurezza e Voi viaggiate più tranquilli"
Savignano s/P (loc. Garofano) - Via dell'Artigianato 130 - **tel. 059.762413 348.3053928 - www.fllicarboni.it**



MUSICAL

TEATRO COMUNALE PAVAROTTI–FRENI ~ MODENA

Sabato 6 febbraio ore 20
Domenica 7 febbraio ore 17.30 FUORI ABB.

7 SPOSE PER 7 FRATELLI

Libretto **Lawrence Kasha, David Landay**
Liriche **Johnny Mercer**
Musica **Gene de Paul**
Canzoni aggiunte **Al Kasha, Joel Hirschhorn**
Regia e coreografia **Luciano Cannito**
Scene **Italo Grassi**
Costumi **Silvia Aymonino**
Luci **Alessandro Caso**

Mercoledì 14 aprile ore 20

AMELIE

Scritto da **Craig Lucas**
Su licenza di **Concord Theatricals**
Liriche **Daniel Messé, Nathan Tysen**
Musica **Daniel Messé**
Regia e coreografia **Eugenio Contenti**
Scene **Gabriele Moreschi**
Luci **Emanuele Agliati**

Mercoledì 21 aprile ore 20
Giovedì 22 aprile ore 20 FUORI ABB.

CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA
The Broadway musical

Libretto **Betty Comden, Adolph Green**
Canzoni **Nacho Herb Brown, Arthur Freed**
Traduzione e adattamento **Luciano Cannito**
Regia e coreografia **Luciano Cannito**
Scene **Italo Grassi**
Costumi **Silvia Califano**
Luci **Valerio Tiberi**

neo-studio.it

2026/2027

Biglietti
Tel. 059 203 3010
biglietteria@teatrocomunalemodena.it
www.teatrocomunalemodena.it

TEATRO COMUNALE DI MODENA fondazione

Comune di Modena

FONDAZIONE DI MODENA

Un "Autunno fuori dal Comune"

Un mese di esperienze guidate alla scoperta di Modena e della provincia



Un viaggio alla scoperta delle bellezze, delle storie e delle tradizioni del territorio modenese, tra luoghi d'arte, monumenti, musei, castelli e sapori della tradizione, Torna, fino al 29 novembre 2026, **"Autunno fuori dal Comune"**, la rassegna di turismo di prossimità promossa dal Comune di Modena, in collaborazione con il Territorio Turistico Bologna-Modena, con il sostegno della Regione Emilia-Romagna e l'organizzazione tecnica di **Modenatur**. Nove esperienze guidate, al costo simbolico di 10 euro (gratuite per i minori di 14 anni), per ognuno dei quattro fine settimana. A Modena il programma attraversa arte, storia e musica. Si parte con il **"City tour lento e accessibile"**, un itinerario nel centro storico che conduce alla scoperta del sito Patrimonio Mondiale, da Piazza Grande al Duomo, fino ai Musei del Duomo, per concludersi al Mercato Albinelli. Alle grandi opere della scultura in terracotta è dedicato invece il percorso **"Mazzoni e Begarelli: capolavori in terracotta nelle chiese di Modena"**, che accompagna i partecipanti alla scoperta dei capolavori dei due artisti custoditi nel Duomo, nella chiesa di San Giovanni Battista e in Sant'Agostino. Il Museo Civico è protagonista di un itinerario tra oggetti insoliti, storie quotidiane e dettagli poco conosciuti: **"Il Museo Civico in 10 curiosità"** comprende anche l'ingresso alla sala immersiva Avia Pervia e si conclude con un calice di Lambrusco e un assaggio di Parmigiano Reggiano. Spazio anche alla musica e alla memoria con la visita guidata alla **Casa Museo Luciano Pavarotti**, dove gli ambienti, gli oggetti personali e i ricordi del tenore raccontano non soltanto la sua straordinaria carriera internazionale, ma anche le passioni e le abitudini della vita quotidiana.

La scoperta del territorio prosegue nei comuni della provincia. **A Carpi** una visita guidata conduce alla scoperta della chiesa più antica della città, conosciuta come "La Sagra", affacciata su piazzale Re Astolfo. **A Nonantola** un itinerario riunisce l'Abbazia, il Museo Benedettino Diocesano e il Museo Civico nella Torre dei Bolognesi, per approfondire il ruolo dell'abbazia nella storia locale. A **Fiorano Modenese**, il Castello di Spezzano e il Museo della Ceramica offrono un viaggio tra gli affreschi cinquecenteschi della Sala delle Vedute, con le raffigurazioni dei borghi e dei castelli del territorio, e la storia della lavorazione dell'argilla. A **Spilamberto**, l'esperienza "Maestro assaggiatore per un giorno" porta i partecipanti nel mondo dell'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena, con una visita e una sessione di assaggio guidata dai Maestri della Consorteria. Non manca una proposta dedicata alle famiglie: **"3.500 anni fa: viaggio tra reale e virtuale alla Terramara di Montale"** accompagna adulti e bambini alla scoperta della vita nell'età del Bronzo, attraverso resti archeologici, ricostruzioni e tecnologie digitali. Info e prenotazioni sul sito **www.visitmodena.it**

A Bomporto la Fiera di San Martino

Il weekend conclusivo il 14 e 15 novembre

La Fiera di San Martino di Bomporto entra nel vivo e vivrà, nel fine settimana **del 14 e 15 novembre**, il suo momento clou e conclusivo. Sabato 14 sarà targato **"San Martino formato famiglia"**, una proposta pensata per i più piccoli e per le famiglie. Laboratori, narrazioni, giochi di una volta e moderni, rompicapo, spettacoli, animazioni e momenti dedicati alla scoperta e al divertimento trasformeranno il centro storico in uno spazio di incontro e partecipazione per tutte le generazioni. La giornata conclusiva della festa, **domenica 15 novembre**, sarà invece quella della suggestiva sfilata in abiti storici accompagnata dal Complesso bandistico di Crevalcore 1839. Un corteo che, insieme ai mercati, alle degustazioni, agli spettacoli e alle esibizioni musicali, contribuirà a creare l'atmosfera della grande festa finale della Fiera. Importante, come sempre, è anche l'elemento enogastronomico **con l'area di Borgobuono**, in Piazzale Donatori di Sangue, che si conferma come uno dei poli centrali della manifestazione. E accanto agli stand gastronomici è presente anche **l'Enoteca Lambrusco**, con una selezione delle principali cantine del territorio dedicate alla valorizzazione del Lambrusco di Sorbara.





Il disco della settimana

Rihannon Giddens – "Hope is the Thing With Feathers"

Salita alla ribalta nella prima parte degli anni Duemila come membro dei **Carolina Chocolate Drops**, band della North Carolina che ha contribuito alla riscoperta del folk-blues tradizionale e della old time music, **Rihannon Giddens** è diventata negli anni una delle migliori interpreti della musica folk afro americana e non solo. La sua carriera solista l'ha vista spaziare tra il folk più puro - è il caso dei due album in coppia con Francesco Turrisi - il blues delle origini e il soul che caratterizzava l'ottimo ***You're The One*** del 2023. Il nuovo lavoro, ***Hope is the Thing With Feathers***, vede la musicista di Greensboro nella sua veste folk e tradizionale, alle prese con canzoni di diversa provenienza, dal blues alle ballate country-folk, dal bluegrass appalachiano al gospel, ad altre più elaborate e con sfumature pop, come la bellissima *Carolina Rain*, una delle prime fatte conoscere sulle piattaforme streaming. Dieci brani avvolti in una strumentazione scarna e acustica che valorizza ulteriormente la splendida voce della Giddens. Con lei, oltre a Turrisi, suo compagno nella vita, ci sono il violinista Justin Robinson, il chitarrista Niwel Tsumbu e il bassista Jason Sypher. L'album parte con *Angel Fire Rise*, brano tra folk, gospel e blues basato su banjo e violino, e prosegue con la title track, deliziosa ballata folk dai raffinati arrangiamenti acustici, con la fisarmonica di Turrisi a ricamare note. *Step Away Blues* è un classico folk-blues di quelli cari a Eric Bibb, mentre in *Wish in Vain* tornano le atmosfere folk tradizionali, perfette per le evoluzioni vocali dell'artista della North Carolina, nel caso affiancata alla voce da Justin Robinson. Molto bella anche la versione di *Freight Train*, il celebre brano di Elizabeth Cotten, con un delicato finger-picking, mentre *Walk With Me* è un breve gospel cantato a cappella dalla Giddens assieme alla sorella. Chiusura affidata a *Going Home*, un blues sofferto e intriso ancora una volta di gospel. In definitiva un disco non immediato, ma ricco di suoni e di umori. (GB)



Andar per mostre e musei

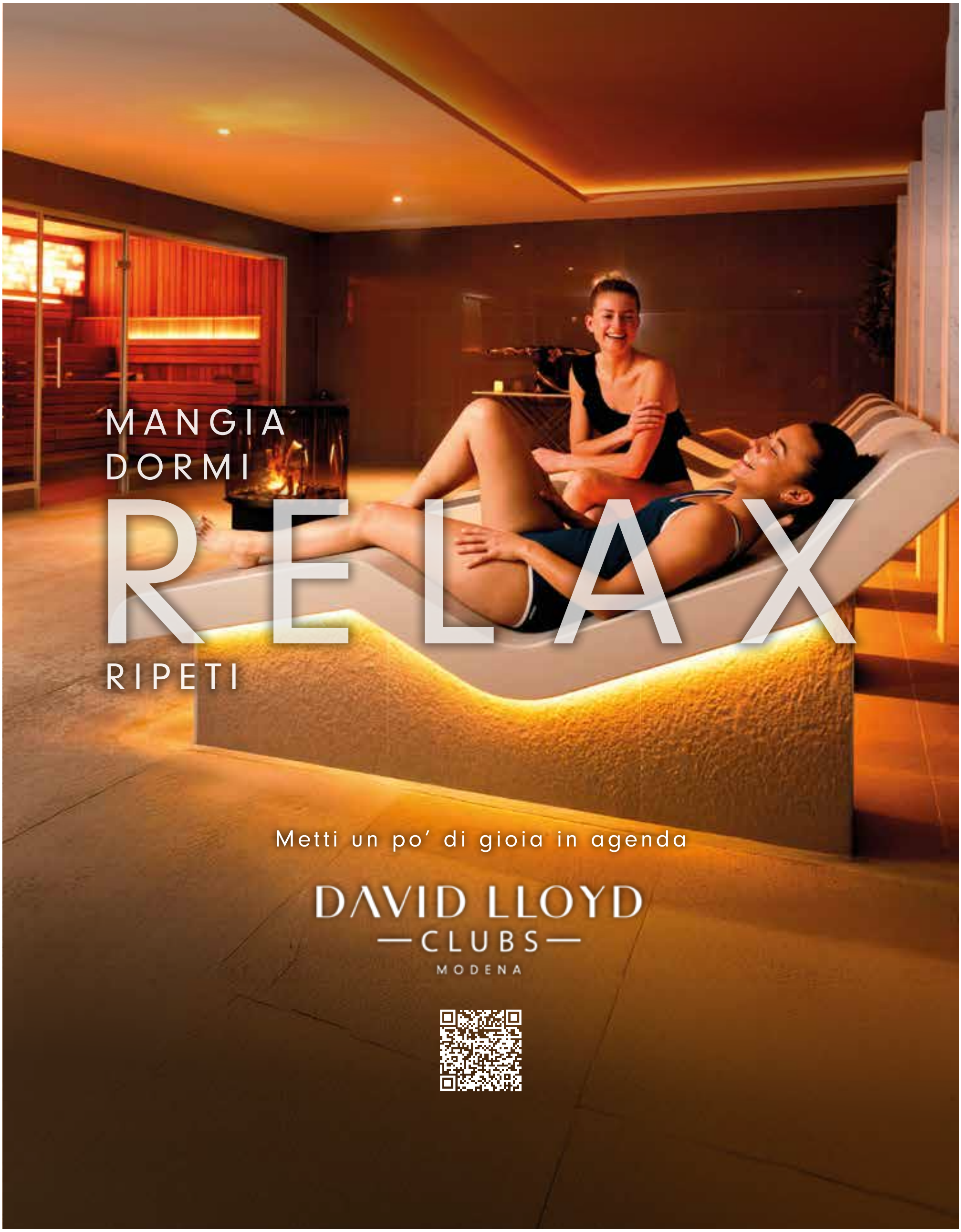
A Palazzo Pio di Carpi, la mostra "Vero ma non troppo"

A Palazzo dei Pio, negli spazi storici dell'Appartamento inferiore, ha inaugurato lo scorso 7 novembre la mostra dal titolo "Vero ma non troppo. Copie, repliche, falsi e invenzioni nell'arte tra Otto e Novecento". L'iniziativa è promossa e realizzata da **Assicoop Modena&Ferrara**, in collaborazione con il **Comune di Carpi**, i **Musei di Palazzo dei Pio** e con il **Museo Civico di Modena**. La mostra, curata da **Luciano Rivi** e **Claudio Franzoni**, affronta il tema del "vero" e del "falso, nello stesso tempo del rapporto tra "originale" e "copia", nel mondo dell'arte. Siamo in grado di distinguere un'opera originale dalla sua copia? E di cogliere le differenze tra l'opera del maestro e quella dell'allievo o del falsario? Siamo capaci poi di capire quanto in una rappresentazione c'è di verosimile e quanto di approssimativo o di inventato? Con queste domande, anche attraverso una proposta interattiva segnata lungo il percorso **dalla presenza di QR code**, la mostra intende proporre riflessioni intorno a questioni di carattere generale. Nel contatto diretto con le opere, nello stesso tempo a confronto con immagini virtuali, si intende cioè richiamare l'attenzione intorno alla complessità della comunicazione al giorno d'oggi, al tempo dell'intelligenza artificiale e delle *"deep fake"*, nel momento in cui, più che mai, diventa urgente promuovere l'esercizio di un pensiero critico. La mostra propone **sessanta opere**, tra dipinti, sculture, libri, di ambito emiliano, degli ultimi duecento anni, fino alla contemporaneità. Tra gli artisti in mostra: Giuseppe Pisani, Adeodato Malatesta, Giovanni Pagliarini, Giuseppe Graziosi, Achille Funi, Giovanni Muzzioli, Giovanni Forghieri, Albano Lugli, Umberto Ruini, Ferdinando Manzini, Ubaldo Magnavacca, Gianni Valbonesi, Fermo Forti, Achille Casanova e Arcangelo Salvarani. Le opere provengono dalla Collezione Assicoop Modena&Ferrara, dalle Gallerie Estensi di Modena, dai Musei di Palazzo dei Pio di Carpi, dal Museo Civico di Modena, dai Musei Civici di Reggio Emilia, dal Museo "Il Correggio" di Correggio e dalla Fondazione "Il Correggio".



COPIA GRATUITA € 0,052 | Editore: [illegible]
Sede legale, Redazione, pubblicità e annunci: via Emilia Est, 402/6 - Modena | Tel. 059 271412 | Fax 059 3682441 Direttore Resp.: Giovanni Botti | e-mail: redazione@vivomodena.com | www.vivomodena.it | Diffusione gratuita in abitazioni, attività commerciali, edicole di Modena. Autorizzazione Tribunale di Modena n. 1604/2001 del 16/10/2001. Iscrizione al ROC 003814 | Stampa: Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento di Imola - Via Selice 187/189 - 40026 Imola (BO) Sede legale, Redazione, pubblicità e annunci: via Emilia Est, 402/6 - Modena | Tel. 059 271412 | Fax 059 3682441 Direttore Resp.: Giovanni Botti | e-mail: redazione@vivomodena.com | www.vivomodena.it | Diffusione gratuita in abitazioni, attività commerciali, edicole di Modena. Autorizzazione Tribunale di Modena n. 1604/2001 del 16/10/2001. Iscrizione al ROC 003814 | Stampa: Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento di Imola - Via Selice 187/189 - 40026 Imola (BO)




MANGIA
DORMI
RELAX
RIPETI
Metti un po' di gioia in agenda
DAVID LLOYD
CLUBS
MODENA

Modena, la sosta per recuperare

Il weekend senza partite arriva al momento giusto. Il 21 la Juve Stabia



Dieci punti nelle ultime quattro partite, secondo posto solitario in classifica alle spalle del Palermo, secondo miglior attacco del campionato dopo quello dei rosanero siciliani e seconda miglior difesa dietro il sorprendente Ascoli. I numeri con cui **il Modena** arriva alla seconda sosta stagionale parlano di un inizio di campionato probabilmente al di sopra delle più rosee aspettative. E i tifosi cominciano davvero a sognare. La vittoria di Chiavari ha confermato il valore di questo gruppo e le capacità di un allenatore che ha saputo sopperire alle assenze con delle idee. Se contro il Mantova aveva puntato, per la prima volta in stagione, su un più solido 3-5-2, anche per contrastare l'aggressività dei virgiliani, contro la Virtus Entella, **Daniele Galloppa** ha risfoderato il 4-3-2-1, utilizzando però interpreti diversi. **Adorni**, all'esordio stagionale, ha sostituito nel modo migliore l'acciaccato Nador, **Imputato** e **Nieling** hanno interpretato bene il ruolo di terzini e **Daniele Montevago** ha fatto il vice Belotti come meglio non si poteva, realizzando due gol in quattro minuti. Nella ripresa poi spazio anche a chi finora ha giocato meno, da **Bacchin**, a **Ronco**, fino a **Bozhanaj**, anche per dimostrare che il Modena le alternative ce le ha. Il modulo a quattro dietro e tre davanti sicuramente garantisce una maggior fantasia, ma l'aspetto più importante è che la squadra gialloblu sta dimostrando sempre di più di avere un'idea di gioco propositiva, ma di saper al tempo stesso, mantenere l'equilibrio al livello di copertura. Altri due sono i dati interessanti emersi in queste prime undici giornate: quello delle vittorie in trasferta, già quattro, con i Gialli primi in questa speciale classifica e, in secondo luogo, il fatto che dei venti gol realizzati dalla squadra, 18 sono degli attaccanti. Questo, a differenza dello scorso anno, senza nessun rigore a favore. **Le punte**, se si esclude Bacchin che ha giocato poco, sono tutte andate a segno (7 gol Belotti, 3 a testa Caso, Ambrosino e Montevago, 2 Olzer). Segno anche che la squadra le mette nella condizione migliore per presentarsi spesso davanti alla porta. Se la difesa è solida e l'attacco segna con regolarità è merito anche di **un centrocampo** che è tra i grandi punti di forza del Modena di Galloppa. Un trio come quello formato da Brugman, Bianco e Santoro è difficile da trovare in categoria, senza dimenticare che c'è fuori Alessandro Sersanti dotato di caratteristiche ancora diverse dai compagni di reparto. Semmai, giocando a tre in mezzo e non a due come sembrava all'inizio, le alternative ai titolari sono poche. L'unico altro centrocampista di ruolo è il giovane **Acquah**, che finora non ha convinto del tutto. Altrimenti ci sono soluzioni un po' adattate: **Imputato**, che la mezzala l'ha già fatta a Monopoli, Nador, che può fare il registra centrale basso, e Bozhanaj. Una lacuna questa che sul mercato di gennaio andrà colmata.

La sosta comunque capita proprio nel momento giusto e potrà, probabilmente, consentire a Galloppa di recuperare qualcuno degli acciaccati: Nador, forse, o lo stesso Zampano. Si ripartirà al Braglia contro la **Juve Stabia**, sabato 21 novembre alle 15. Le Vespe campane, dopo aver rischiato di non iscriversi neppure per problemi societari, sono partite con una penalità di quattro punti, ma l'hanno assorbita molto bene uscendo quasi subito dalle zone a rischio della classifica. I loro 12 punti, quindi, valgono molto di più e con i sedici effettivamente conquistati, sarebbero in zona play off assieme ad Avellino e Benevento. A guidare la Juve Stabia, dopo l'addio di Ignazio Abate, c'è un altro tecnico emergente, **Pietro De Giorgio**, ex attaccante, tra le altre squadre, del Crotone, che si era già messo in luce in serie C alla guida del Potenza, vincendo la Coppa Italia di categoria. I gialloneri giocano un buon calcio, hanno un attaccante che segna con regolarità, **Antonio Di Nardo**, cercato in estate anche dal Modena (sette reti per lui come Belotti!) e saranno assolutamente da non sottovalutare. (*foto modenafc*)

di Giovanni Botti

Tre domande a… Rubens Pasino

Mister con idee moderne e gruppo all'altezza

Rubens Pasino, ex gialloblu e parte della storia del Modena, fa il punto sui canarini dopo il successo di Chiavari.

Secondi dopo 11 giornate: sorpresa o conferma?

Non è una sorpresa, ma non era neanche scontato trovarsi lì. Credo che tutti avessimo grande fiducia all'inizio del campionato, ma nessuno immaginava il Modena secondo in B oggi. C'erano tanti giocatori nuovi, erano partiti molti della vecchia guardia e diversi profili non si conoscevano. Finora è stato fatto un lavoro ottimo da parte di tutti: società in primis, allenatore e squadra. Non è una vera sorpresa, ma neanche un avvio che ci si poteva ritenere così scontato.

Cosa ti ha colpito di più nelle prime 11 giornate?

I reparti al momento funzionano a meraviglia. L'idea dell'allenatore è moderna: non si butta mai via la palla. Gli interpreti in tutti i reparti sono all'altezza. In difesa Nador finora è monumentale con tutti i compagni. Il centrocampo è stato rifatto ex novo con Bianco, un ottimo giocatore, e Brugman, mentre Santoro è una garanzia. Davanti il reparto è stato nettamente potenziato: Belotti è un campione per la categoria con un impatto straordinario sulla piazza. Ambrosino mi pare molto maturato e Montevago, pur con pochi minuti, ha mostrato tutto il suo valore. Ma anche chi è subentrato ha fatto molto bene.

Vedi similitudini con il vostro Modena di 25 anni fa?

Ogni anno qualche punto di contatto emerge. Per scaramanzia preferisco non fare accostamenti, anche se per la voglia di fare un gol in più le analogie ci sono. Ogni epoca ha i suoi protagonisti e il calcio è cambiato. Da tifoso sono felice di come gioca il Modena: si vede un'idea di gioco, impegno e grinta. I ragazzi danno sempre l'anima, cosa mai scontata. Un applauso va all'allenatore: viene dal settore giovanile e sta facendo un grande lavoro in una piazza importante come Modena. *(FP)*





Sassuolo, finita l'era Aquilani

Il tecnico neroverde esonerato dopo cinque sconfitte e tanti gol subiti



Le cinque sconfitte consecutive con ben 19 gol subiti a fronte di 6 segnati sono costate care al tecnico del Sassuolo **Alberto Aquilani**, che ha concluso la sua prima esperienza in serie A con un esonero. L'ex tecnico del Catanzaro è stato sollevato dall'incarico, con tutto il suo staff, all'indomani della batosta dell'Olimpico contro la Roma, nella quale la squadra era sembrata incapace di abbozzare una pur minima reazione. Per analizzare il momento difficile dei neroverdi abbiamo posto qualche domanda al giornalista **Nicolò Caruso**, radiocronista per Radio Gamma delle partite dei neroverdi e collaboratore del sito www.modenasportiva.it.

Nicolò, il Sassuolo era partito bene. Poi cos'è successo dopo la prestazione positiva contro il Milan?

Le difficoltà sono iniziate con gli infortuni di Idzes e Leysen (per quest'ultimo rottura del crociato), che rappresentavano due certezze per la difesa del Sassuolo. Entrambi stavano facendo bene e si stavano affiatando. Da lì è venuto a mancare l'equilibrio difensivo ed è iniziato il tracollo. Aquilani si è dovuto affidare ad altri giocatori come Odenthal, che non ritengo all'altezza della serie A, o come Caleta-Car, che ha evidenziato anche lui dei limiti. Forse Aquilani non è riuscito ad adattare la squadra alla situazione di emergenza, ma credo che, con quello che aveva a disposizione in difesa, poteva fare poco. Con la Roma ha provato anche a cambiare modulo, ma non è stato sufficiente.

Quella neroverde, alla luce di quanto si è visto in queste prime undici giornate, ti sembra una rosa costruita bene?

La rosa, in linea di massima, mi sembra costruita abbastanza bene. Ci sono però dei punti interrogativi. In attacco, ad esempio, manca una prima punta. E' stato preso Sebastiano Esposito che non è un vero centravanti e il solo Bowie non basta. Probabilmente avrebbe avuto bisogno di essere affiancato da un attaccante esperto che gli facesse da chioccia.

C'è stato anche un problema portiere…

Si, Muric quest'estate sembrava volesse andare via. Invece, alla fine, è stato riscattato. Però si è rivelato un portiere poco affidabile, che alterna buoni interventi a grossi errori, come quello nell'ultima partita con la Roma. Lo stesso Turati, in passato, aveva dimostrato di non avere gran voglia di restare a Sassuolo, poi è rimasto.

Con la Roma all'Olimpico però si poteva anche perdere. Cos'è che ha convinto la dirigenza del Sassuolo al cambio in panchina?

Secondo me l'atteggiamento della squadra, la mancanza di carattere. Il Sassuolo non ha mai dato l'impressione di potersela giocare. Ha dato invece l'idea di essere una squadra entrata in campo come se avesse già perso.

E Berardi come lo stai vedendo quest'anno? Per il Sassuolo è un giocatore molto importante…

Lo è sicuramente. Quest'anno, forse a causa di qualche acciacco, non è, al momento, riuscito ad essere quello del passato.

di Giovanni Botti

Al rientro il Genoa al Mapei Stadium

In classifica Sassuolo quart'ultimo

Otto punti, frutto di due vittorie, due pareggi e sette sconfitte. E' questo il bottino rimediato da **Alberto Aquilani** in queste undici partite alla guida del **Sassuolo**, con la ciliegina sulla torta delle ottime prestazioni contro Juventus e Milan, ma anche i 29 gol subiti, per distacco la peggior difesa del campionato. I neroverdi arrivano alla sosta al quart'ultimo posto, a pari merito con il Parma e con un solo punto di vantaggio sulla zona retrocessione. Il cambio in panchina quindi (al momento in cui scriviamo non conosciamo ancora il nome del sostituto di Aquilani), dovrà portare la classica scossa ad una squadra apparsa troppo fragile e incapace di reagire. Al rientro, dopo aver lasciato spazio alle Nazionali, il 22 novembre alle 15, ci sarà da affrontare, al Mapei Stadium, **il Genoa** di Daniele De Rossi, un avversario diretto per la salvezza che ha, però, già conquistato 13 punti, cinque in più del Sassuolo, e che ultimamente è sembrato in crescita. Sette giorni più tardi, nell'ultima sfida del mese, Berardi e compagni se la dovranno invece vedere, sempre al Mapei e sempre alle 15, con il Napoli dell'ex Massimiliano Allegri.





Notizie sotto rete

Valsa Group, vittoria convincente a Monza

Torna al successo **la Valsa Group Modena Volley** che si è imposta con un netto 3-0 sul campo della **Vero Volley Monza**, senza rischiare praticamente nulla. Modena parte con il sestetto composto da Tizi-Oualou-Mujanovic in diagonale principale, Jaeschke-Porro di banda, Di Martino-Mati al centro con Perry libero. L'avvio di gara è equilibrato, con Porro subito protagonista, e si resta in parità fino al 7-7. E' Monza a provare il primo allungo con un ace di Khotsevitch per il 12-10 e conseguente timeout chiamato da **Tubertini**. I gialloblu, però, non mollano di un centimetro, **Porro** va nuovamente a segno dopo un'azione combattuta e vanno avanti 16-15, con timeout Eccheli. Si prosegue punto a punto, attacco vincente di Mujanovic e Valsa Group sul 20-19. I gialloblù piazzano l'allungo decisivo grazie ad **un ace di Tizi-Oualou** e si aggiudicano il set 25-21. Inizio positivo anche di secondo set per la squadra di Tubertini, che con un Porro ancora protagonista, va avanti sul 4-0. **Di Martino** e compagni aumentano ulteriormente il proprio vantaggio, primo tempo del centrale e 9-3. I canarini insistono, muro di Jaeschke su Mapelli e allungo ulteriore fino al 18-8. Modena mantiene alto il livello di concentrazione e senza problemi conquista il parziale, con un mani out di Jaeschke per il 25-14. Monza cerca di reagire ad inizio terzo set che, alla fine, si rivela essere quello più equilibrato. Frascio va a segno e porta avanti i brianzoli 10-8 con timeout Tubertini. Modena però reagisce a sua volta e torna avanti 12-11 con ace di Mati. **L'ace di Mujanovic** regala un ulteriore allungo, 16-12. I gialloblu controllano anche il tentativo di ritorno di Monza e chiudono il set 25-22 e il match 3-0. **Mercoledì 11 novembre**, alle 20,30, l'atteso ritorno in Europa con la trasferta in Bosnia per l'andata dei 32simi di Coppa Cev contro OK Napredak Odzak. Il campionato, invece, riparte il 22 novembre alle 19, al PalaPanini contro **Cisterna**. Il weekend del 14 e 15, infatti, è quello della Supercoppa Italiana che non vedrà Modena in campo. *(foto Modena Volley)*



Cuore Rosso

Luigi telefono box

Dopo tre giri è risprofondato, ma che partenza ha fatto **Hamilton**! Un extraterrestre. E che rimonta per **Verstappen** con una Red Bull impressionante. E Lawson? Secondo al via dopo aver sverniciato con la ex Minardi la McLaren di Norris e protagonista di un duello finale con la Ferrari di **Leclerc**. E ancora Hamilton, che tra alti e bassi alla fine perde un'altra chiamata ai box.
Poi le comiche, con Russel che testascodazza nella corsia d'uscita dei box montando gomme d'asciutto, imitato in pista al 20mo giro da Antonelli che cede la vetta a Norris. La Mercedes come i tortellini (più da brodo che da ragù), comunque ha conquistato senza podio anche il Mondiale Costruttori. Ha vinto Norris (McLaren), dopo altra pioggia in pista, davanti alle RedBull di Verstappen e scudiero. Sapete cos'era? **Il GP del Brasile**, su un circuito antico e storico, dove una gara piovosa può regalare spettacolo a giochi ormai fatti. Eravamo arrivati a Sao Paulo con polemiche interne alla banda Vasseur tra Hamilton e il neo babbo Leclerc dopo le bizze in Messico. Belle polemiche, come una volta, che se non fossero in casa Ferrari se le filerebbero in pochi. Risultato Ferrari: una cilecca carioca. Con riflessione: Hamilton si sta lamentando, lui che quando vinceva i suoi 7 Mondiali batteva i compagni di squadra, la RedBull e i Cavallini (Massa nel 2008, Vettel nel 2017 e 2018). Forse uno capace di vincere bisognerebbe ascoltarlo di più anche a Maranello. Allo stesso tempo l'E.T. britannico potrebbe capire meglio le chiamate ai pit stop: Luigi telefono box? ...l'utente chiamato potrebbe avere l'orecchio spento o non raggiungibile.
In attesa di un consulto dall'otorino si torna negli States, a **Las Vegas**. **Sabato 21 novembre** le qualifiche, **domenica 22 la gara**. Tutto dalle 5 del mattino, che poi alle 7 ai laghi Vivinatura si apre la stagione di pesca alle trote giganti! (S/C) *(foto Ferrari Media Centre)*





Autunno fuori dal Comune

Modena

Tutti i weekend dal 7 al 29 novembre 2026, tante esperienze e visite guidate per scoprire il territorio al prezzo speciale di 10 € a biglietto, gratuito fino ai 13 anni.

Modena city tour lento e accessibile
Modena

Mazzoni e Begarelli: capolavori in terracotta nelle chiese di Modena
Modena

Il Museo Civico in 10 curiosità con aperitivo finale al Palazzo dei Musei
Modena

A casa del Maestro: visita della Casa Museo Luciano Pavarotti
Modena

3.500 anni fa: viaggio tra reale e virtuale alla Terramara di Montale
Montale Rangone

I tesori di Nonantola: Abbazia, Museo Benedettino Diocesano e Museo Civico nella Torre dei Bolognesi
Nonantola

Alla scoperta del Castello di Spezzano e del Museo della Ceramica
Fiorano Modenese

La Pieve di Santa Maria in Castello con salita sulla torre campanaria
Carpi

Maestro assaggiatore per un giorno al Museo del Balsamico Tradizionale
Spilamberto

Scopri e prenota su visitmodena.it

Comune di Modena · VISITMODENA · Ignition Bologna Modena · VISIT Emilia Romagna · RER

